

FONDAZIONE S. AGOSTINO

Bilancio di esercizio al 31-08-2020

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CAVOUR 18 VARESE VA
Codice Fiscale	95040840126
Numero Rea	VA 282413
P.I.	02517800120
Capitale Sociale Euro	51645.68 i.v.
Forma giuridica	FONDAZIONE
Settore di attività prevalente (ATECO)	852000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-08-2020	31-08-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	295.719	339.621
II - Immobilizzazioni materiali	367.960	428.605
III - Immobilizzazioni finanziarie	557.450	257.450
Totale immobilizzazioni (B)	1.221.129	1.025.676
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	1.562	480
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	204.917	198.593
Totale crediti	204.917	198.593
IV - Disponibilità liquide	1.534.242	1.310.952
Totale attivo circolante (C)	1.740.721	1.510.025
D) Ratei e risconti	6.590	58.810
Totale attivo	2.968.440	2.594.511
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	51.646	51.646
IV - Riserva legale	10.329	10.329
VI - Altre riserve	351.913	244.000
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	85.384	107.916
Totale patrimonio netto	499.272	413.891
B) Fondi per rischi e oneri	4.988	4.988
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	877.606	808.414
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.407.568	1.210.355
Totale debiti	1.407.568	1.210.355
E) Ratei e risconti	179.006	156.863
Totale passivo	2.968.440	2.594.511

Conto economico

31-08-2020 31-08-2019

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.215.678	3.139.571
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	143.700	179.013
altri	1.711.821	1.922.915
Totale altri ricavi e proventi	1.855.521	2.101.928
Totale valore della produzione	5.071.199	5.241.499
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	58.626	88.722
7) per servizi	712.155	952.694
8) per godimento di beni di terzi	521.656	529.352
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.337.169	2.319.318
b) oneri sociali	729.260	717.889
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	176.084	176.651
c) trattamento di fine rapporto	176.084	176.651
Totale costi per il personale	3.242.513	3.213.858
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	151.894	130.361
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.902	43.902
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	107.992	86.459
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	80.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	231.894	130.361
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.082)	(480)
14) oneri diversi di gestione	122.765	150.850
Totale costi della produzione	4.888.527	5.065.357
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	182.672	176.142
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	4.500	2.250
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	4.500	2.250
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	126	139
Totale proventi diversi dai precedenti	126	139
Totale altri proventi finanziari	4.626	2.389
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	179	120
Totale interessi e altri oneri finanziari	179	120
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	4.447	2.269
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	187.119	178.411
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	101.735	70.495
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	101.735	70.495
21) Utile (perdita) dell'esercizio	85.384	107.916

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-08-2020

Nota integrativa, parte iniziale

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/08/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/08/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 85.384.

In riferimento all'emergenza dovuta all'epidemia da Covid-19 manifestatasi nel corso dell'esercizio, in ottemperanza alle disposizioni Ministeriali e Regionali si è attuata dal 23 febbraio la sospensione delle attività didattiche, mentre è continuato il lavoro in sede di parte del personale non docente fino al 20 marzo, poi la scuola è stata chiusa ed sono stati attivati lo smart-working e, gradualmente, la Didattica a Distanza.

La graduale ripresa delle attività è avvenuta nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e dei terzi e di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, adottando tutte le necessarie misure di prevenzione previste dalle varie disposizioni nazionali, regionali e comunali.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura. Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	10 - 12 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

L'ammortamento dei costi per migliorie su beni di terzi è stato effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto anche conto che non è previsto un periodo di rinnovo dipendente dal conduttore.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di

produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti	7,5%
Attrezzatura varia e minuta	15%
Attrezzatura palestra	15%
Attrezzatura specifica	15%-25%
Mobili e arredi	10%-15%
Macchina ufficio elettroniche	20%
Telefoni	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Alcuni beni di modesto valore ed entità, anche in applicazione del principio generale di rilevanza, sono stati ammortizzati interamente nell'esercizio.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Si evidenzia che sui titoli non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 80.000.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	566.351	828.022	257.450	1.651.823
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	226.730	399.417		626.147
Valore di bilancio	339.621	428.605	257.450	1.025.676
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	47.438	300.000	347.438
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	91	-	91
Ammortamento dell'esercizio	43.902	107.992		151.894
Totale variazioni	(43.902)	(60.645)	300.000	195.453
Valore di fine esercizio				
Costo	566.352	871.226	557.450	1.995.028
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	270.633	503.266		773.899
Valore di bilancio	295.719	367.960	557.450	1.221.129

L'incremento delle immobilizzazioni materiali si riferisce principalmente all'acquisto di computers e tablets.

L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie di riferisce alla sottoscrizione di una Polizza assicurativa.

Le immobilizzazioni finanziarie sono composte come segue:

- per € 250.000 da obbligazioni bancarie. Tali obbligazioni sono gravate da pegno a garanzia della fideiussione prestata, fino al 31/07/2038, da un istituto di credito a favore del locatore degli immobili costituenti il complesso scolastico a fronte delle obbligazioni assunte con il relativo contratto di locazione;
- per € 300.000 da un Polizza assicurativa in forma di capitalizzazione a premio unico.
- per € 7.450 euro da depositi cauzionali per locazione della palestra e per utenze.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di merci	480	1.562	-	-	480	1.562	1.082	225
	Totale	480	1.562	-	-	480	1.562	1.082	

Le rimanenze sono relative a materie prime e merci del bar interno.

I crediti comprendono crediti verso studenti per rette scolastiche e rimborsi per corsi e servizi scolastici per € 91.666 (al netto del fondo svalutazione crediti di € 80.000), anticipi a fornitori per € 53.285, crediti vari v/terzi per contributi e rimborsi da enti e soggetti vari per € 16.133, crediti verso INPS per FIS per € 17.583, crediti verso l'erario per ritenute per € 24.356 e crediti vari € 1.894

Ratei e risconti attivi

La voce è composta da risconti attivi e si riferisce principalmente a canoni per servizi di assistenza e manutenzioni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura, nella seguente tabella vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Capitale</i>									
	Capitale sociale	51.646	-	-	-	-	51.646	-	-
	Totale	51.646	-	-	-	-	51.646	-	-
<i>Riserva legale</i>									
	Riserva legale (con utili fino al 2016)	10.329	-	-	-	-	10.329	-	-
	Totale	10.329	-	-	-	-	10.329	-	-
<i>Altre riserve</i>									
	Riserva straordinaria	101.623	107.916	-	-	-	209.539	107.916	106
	Ris.straordin.(con utili fino al 2016)	33.799	-	-	-	-	33.799	-	-
	Riserva da versamenti in c /capitale	18.847	-	-	-	-	18.847	-	-
	Altre riserve (con utili fino al 2016)	89.730	-	-	-	-	89.730	-	-
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	-	-	-	-	2	2-	2-	-
	Totale	243.999	107.916	-	-	2	351.913	107.914	
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>									
	Utile d'esercizio	107.916	85.384	-	-	107.916	85.384	22.532-	21-
	Totale	107.916	85.384	-	-	107.916	85.384	22.532-	

La Riserve straordinaria si è incrementata a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio precedente.

Fondi per rischi e oneri

Il Fondo per rischi ed oneri, pari ad € 4.988, si riferisce alla differenza negativa inerente l'acquisto di ramo d'azienda avvenuto nel corso dell'esercizio precedente e riconducibile alla previsione di futuri risultati economici sfavorevoli del ramo acquisito (Licei).

Debiti

I debiti comprendono debiti verso studenti per anticipi di rette e servizi scolastici relativi all'anno scolastico successivo per € 799.606, debiti verso soci per finanziamenti infruttiferi per € 50.000, debiti verso fornitori, anche per fatture da ricevere, per € 83.227, debiti verso erario per iva di € 1.847, debiti verso l'erario per Ires di € 54.396, debiti verso erario per ritenute su redditi da lavoro dipendente e autonomo e imposte sostitutive su TFR per € 39.921, debiti verso enti previdenziali e assistenziali per € 142.089, debiti verso i dipendenti per stipendi di € 186.381, debiti per tassa rifiuti di € 22.823 e altri debiti vari di € 27.278.

I finanziamenti infruttiferi da parte dei soci sono stati effettuati in esercizi precedenti. Per tali finanziamenti non è stata prevista una clausola espressa di postergazione ed è previsto che la loro restituzione avvenga dietro semplice richiesta del socio.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

La voce si riferisce per euro 7.152 a ratei passivi, relativi principalmente a utenze, canoni per servizi di assistenza e consulenza, e per euro 171.853 a risconti passivi relativi ad acconti di contributi MIUR ed IN.DI.RE. incassati nel corso dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla Fondazione, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione. I contributi dal MIUR sono indicati nella voce A1.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e

sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Nella categoria Impiegati si indica tutto il personale docente e non docente, esclusi bidelli, accompagnatori di bus e addetti alle pulizie, i quali vengono, invece, indicati nella categoria Operai

	Numero medio
Impiegati	115
Operai	13
Totale Dipendenti	128

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

La Fondazione non ha deliberato compensi a favore dei revisori dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, ad eccezione del pegno gravante sui titoli di proprietà della Fondazione, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, di importo pari ad euro 250.000, a fronte della fideiussione rilasciata a favore della Fondazione, per il cui dettaglio si rinvia a quanto indicato a commento di tale voce.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Con il mese di settembre sono riprese le attività amministrative e le attività scolastiche in presenza.

A tal fine, la Fondazione si è conformata alle varie disposizioni introdotte dal Governo e dalla Regione Lombardia per il contenimento dell'epidemia, tutelando con tutti i prescritti accorgimenti la salute e la sicurezza dei propri dipendenti, degli studenti e dei terzi che, per ragioni di lavoro, hanno contatti con il proprio personale dipendente e i propri collaboratori od hanno accesso presso le sedi scolastiche e gli uffici amministrativi.

Allo stato attuale, i piani previsionali economici e finanziari prospettano una gestione equilibrata, seppur nel difficile e anomalo contesto socio-economico venutosi a creare per effetto della pandemia.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Fondazione attesta che nel corso dell'anno solare 2019 sono stati incassati i seguenti contributi.

ENTE EROGATORE	TIPO CONTRIBUTUTO	IMPORTO	DATA INCASSO
MIUR - USRL - UST VA	Saldo Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2018/2019	€ 1.326,36	02/05/2019
MIUR - USRL - UST VA	Acconto Contributo Scuole Paritarie a.s. 2019/2020	€ 109.800,79	23/07/2019
MIUR - USRL - UST VA	Acconto Contributo Disabili Scuole Paritarie a.s. 2019/2020	€ 17.761,92	23/07/2019
MIUR - USRL - UST VA	Saldo Contributo Scuole Paritarie a.s. 2018/2019	€ 268.359,41	23/07/2019
MIUR - USRL - UST VA	Saldo Contributo Scuole Paritarie a.s. 2018/2019	€ 26.985,53	16/08/2019
MIUR - USRL - UST VA	Acconto Contributo Scuole Paritarie a.s. 2019/2020	€ 20.798,62	16/08/2019
MIUR - USRL - UST VA	Saldo Contributo Scuole Paritarie a.s. 2018/2019	€ 6.477,15	02/10/2019
MIUR - USRL - UST VA	Acconto Contributo Scuole Paritarie a.s. 2019/2020	€ 4.753,52	02/10/2019
MIUR - USRL - UST VA	Saldo Contributo Disabili Scuole Paritarie a.s. 2018/2019	€ 4.272,16	23/10/2019
MIUR - USRL - UST VA	Acconto Contributo Disabili Scuole Paritarie a.s. 2019/2020	€ 2.063,89	23/10/2019
MIUR - USRL - UST VA	Saldo Contributo Disabili Scuole Paritarie a.s. 2018/2019	€ 5.973,28	08/11/2019
MIUR - USRL - UST VA	Acconto Contributo Disabili Scuole Paritarie a.s. 2019/2020	€ 3.162,03	08/11/2019
MIUR - USRL - UST VA	Saldo Contributo Disabili Scuole Paritarie a.s. 2018/2019	€ 4.196,02	18/11/2019
MIUR - USRL - UST VA	Acconto Contributo Disabili Scuole Paritarie a.s. 2019/2020	€ 1.975,81	18/11/2019
Soresina Latte s.c.a.	Progetto "Latte nelle Scuole" a.s. 2018/2019 del MIPAAF in collaborazione con il MIUR	€ 94,00	09/07/2019

Agenzia Nazionale INDIRE	Prefinanziamento progetto Erasmus+ 2019-1-IT02-KA229-062873_1	€ 23.129,60	17/10/2019
Agenzia Nazionale INDIRE	Prefinanziamento progetto Erasmus+ 2019-1-CY01-KA229-058264_6	€ 17.592,00	17/10/2019
Agenzia Nazionale INDIRE	Prefinanziamento progetto Erasmus+ 2019-1-EL01-KA229-062507_4	€ 19.488,00	17/10/2019
Regione Lombardia	Saldo Dote Scuola 2018/2019 - Componente Sostegno agli Studenti Disabili	€ 36.784,84	26/09/2019
Agenzia delle Entrate	Cinque per Mille Anno 2017	€ 13.667,94	07/08/2019
Comune di Caronno Pertusella	Rimborso Assistenza ad personam Sostegno Alunno scuola Sec I grado	€ 2.520,00	22/02/2019
Comune di Caronno Pertusella	Rimborso Assistenza ad personam Sostegno Alunno scuola Sec I grado	€ 4.200,00	30/08/2019
<i>Inoltre si segnalano i seguenti contributi aricezione indiretta</i> <i>(sovvenzioni ricevute dalle famiglie mediante voucher e spese presso le scuole)</i>			
Regione Lombardia	Contributi Dote Scuola a.s. 2018-2019	€ 226.700,00	24/04-14/05-15/05- 30/05/19

Per volontà di trasparenza, al di là della previsione normativa, segnaliamo che nel corso dell'anno solare 2020, fino al 31 agosto 2020, data di chiusura dell'esercizio sociale, sono stati incassati i seguenti contributi:

ENTE EROGATORE	TIPO CONTRIBUTO	IMPORTO	DATA INCASSO
MIUR - USRL - UST VA	Alternanza Scuola Lavoro a.s. 2019/2020	€ 1.043,35	30/03/2020
MIUR - USRL - UST VA	Saldo Contributo Scuole Paritarie a.s. 2019/2020	€ 238.805,22	20/08/2020
MIUR - USRL - UST VA	Saldo Contributo Disabili Scuole Paritarie a.s. 2019/2020	€ 54.057,52	20/08/2020
MIUR - USRL - UST VA	Acconto Contributo Scuole Paritarie a.s. 2020/2021	€ 117.572,76	20/08/2020
MIUR - USRL - UST VA	Acconto Contributo Disabili Scuole Paritarie a.s. 2020/2021	€ 24.222,15	20/08/2020
MIUR - USRL - UST VA	Saldo Contributo Scuole Paritarie a.s. 2019/2020	€21.823,44	26/08/2020
MIUR - USRL - UST VA	Acconto Contributo Scuole Paritarie a.s. 2019/2020	€ 14.373,88	26/08/2019
Regione Lombardia	Saldo Dote Scuola 2019/2020 - Componente Sostegno agli Studenti Disabili	€ 37.319,59	11/05/2020
Agenzia delle Entrate	Cinque per Mille Anno 2018	€ 18.641,42	30/07/2020
Regione Lombardia	Saldo Dote Scuola 2018/2019 - Componente Sostegno agli Studenti Disabili	€ 36.784,84	26/09/2019
<i>Inoltre si segnalano i seguenti contributi a ricezione indiretta (sovvenzioni ricevute dalle famiglie mediante voucher e spese presso le scuole)</i>			
Regione Lombardia	Contributi Dote Scuola a.s. 2019-2020	€ 212.500,00	24/04-30/04-12/06

Sono stati invece restituiti i seguenti contributi, in quanto relativi a progetti Erasmus che è sono stati anticipatamente terminati a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

--	--	--	--

ENTE EROGATORE	TIPO CONTRIBUTO	IMPORTO	DATA INCASSO
Agenzia Nazionale INDIRE	Prefinanziamento progetto Erasmus+ 2019-1-CY01-KA229-058264_6	€ 9.653,00	21/07/2020
Agenzia Nazionale INDIRE	Prefinanziamento progetto Erasmus+ 2019-1-EL01-KA229-062507_4	€ 5.420,00	24/08/2020

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad Euro 85.384, alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/08/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Varese, 23/09/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Marco Bartolomei, Presidente